

327121

DOCUMENTI ALLEGATI, ALLA PRESENTE DOMANDA, DI SEQUITO ELENCATI:

- 1) domanda in carta da bollo da L. 100
- 2) situazione di famiglia in bollo da L. 100
- 3) certificato di residenza in bollo da L. 100
- 4) vaglia di L. 600 della Banca Commerciale Italiana del 13/8/1958 n. 0730389-
intestata alle Istituzioni Autonome delle case popolari per la Prov. di Brindisi
Non trasferibile.
- 5) certificato in bollo da L. 100 dell'Ufficio II. DD. di Ostuni
- 6) dichiarazione in carta da bollo da L. 100 del proprietario della casa.
- 7) Certificato in carta da bollo da L. 100 dell'Ufficio Sanitario.

Fasano 13 agosto 1958

Con osservanza

Confortini Leonar^o Antonio

Via Adami, 101

(Brindisi) FASANO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi
-----oo0(0)Ooo-----

Prot.n. 94
Ufficio AMM.VO

Brindisi, li 15 LUG 1959

- Al Sig. On. ~~Carlini~~ Leonardantonio
Via Adami n. 101
- Taranto -

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via Per la Delta lotto 6^e scala A interno 3

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi" per l'ammontare di £. 26'836 come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10.4.1959 al 10.8.1959
£. 1429 vano x vani 4 £. 5412
b) - Canone consumo acqua normale " 450
c) - Contributo nelle spese di illuminazione
alle scale " 95
d) - I. G. E. 3% su a) " 142

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 6409

- e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).. " 19227
f) - Deposito spese contrattuali " 1200

T o t a l e £. 26'836

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 20 Luglio corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.



CITTA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

Riscontrati il registro di popolazione e gli atti
di Ufficio

CERTIFICA

Che: CONVERTINI LEONARDANTONIO nato a Fasano il 11/3/932
atto n. 122 iscritto in questo registro di popolazione
è QUI RESIDENTE dalla nascita con abitazione in
Via Adami, 101.=

In fede si rilascia in carta bollata per uso assegnazione alloggi
li 4 agosto 1958 come popolari.



IL SINDACO

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenerne in Ufficio

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(3 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. CONVERTINI LEONARDANTONIO

..... hanno avuto

..... convenzioni che (4) 10 - 8 6

esecuzione col giorno (5) 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Appartamento n. A/3 del 6° lotto

Designazione delle cose locate:

di Case Popolari nel Comune di FASANO

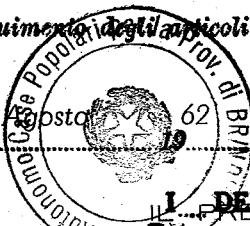
Durata della locazione: dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Corrispettivi pattuiti: L. 6200 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in essequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3249.

A BRINDISI

, add. 27 Agosto 1962



Il DENUNZIANTE (7)

Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, add. 29 AGO. 1962

19

al N. 3034

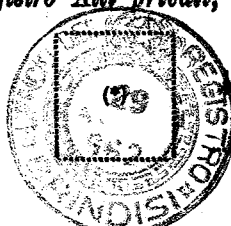
vol. foglio

registro Atti privati, ed esatte lire

ventidici

(*) Bollo a calendario

IL CASSIERE



DIRETTORE GENERALE

Dott. Davide Fasano

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

DAVIDE REGGENTE

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
di 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore
- (2) Dimora di ciascuno.
- (3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).
- (4) Hanno avuto oppure avranno.
- (5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
- (6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della il-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).
- (7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo
VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimoranti (2) Brindisi - Via Casimira 9
dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti
convenzioni fra essi denunzianti (3) ed il
Sig. CONVERTINI Leonardo

convenzioni che (4) hanno avuto
esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 60

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 3/A del 6° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 5.712 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1960



I DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 27 Agosto 1960 al N. 1680
vol. foglio registro Anz. Brindisi, ed esatte lire 5.712

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilianti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;

d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;

- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilianti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

Copia per il lavoratore: da esibire ai successivi datori di lavoro per richiedere gli assegni familiari

6/4 10.000 10.000 10.000 10.000
OSTUMI

Visto, risulta iscritta la ditta:

CONVERTINI Leonardantonio di Vito-Luigi

per fabbricato col reddito di L.21.150;

la ditta: CONVERTINO Vito fu Leonardantonio

per fabbricato col reddito di L.10.950.=

Negativo le altre ditte indicate a tergo.===

Richiesto il

Rilasciato il

Mod. 100

Diritti

9572

CONVERTINI 3010.1968

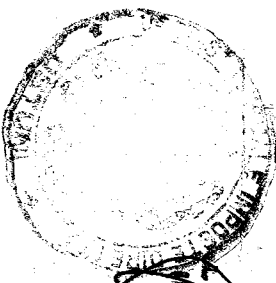
" " 10

" Fisci "

" Urgenza " 140

Totale L. 240

RECOMPILATIONS
1/5

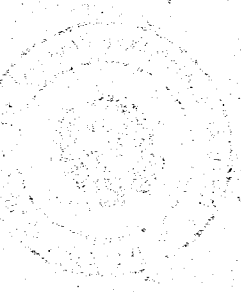


Continuation of Form 1041

for

the year ended

12/31/2000



100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

100-100000-100000

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(O)Ooo-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.--

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.--

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A

Camertino Leonar dentini

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. CONVERTINI Leonard Antonio

Lotto 6° Scala A Int. 3

Via per Taranto

FASANO

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

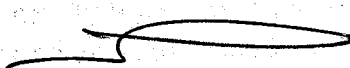
Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 7.055, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 1245

Brindisi, li 11-8-61

AL SIG. Consentini Leonardantonio

Lotto 6° Scala A Int. 3

Via fu Tanaro

Fonano

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.550 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4.00 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 1.036 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.550</u> vano per vani <u>4.00</u> £ .	<u>6.200</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>180</u>
	<u>1.036</u>

TOTALE LIRE =====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



L.A.C.F. Brindisi

PROI N 7237
27 AGO. 1968

All'Istituto Autonomo Case Popolari

BRINDISI

Il sottoscritto Convertini Leonardantonio, nato
a Fasano (Brindisi) l'11/3/1932 ed ivi residente
in Via Treves - VI° lotto Case Popolari - Scala A
int.3, in qualità di locatario di detta abitazio-
ne di proprietà di codesto Istituto, chiede di po-
terla riscattare.-

Allega alla presente assegno circolare del Ban-
co di Napoli n.010001473 di £. 5.000.-

Con distinta osservanza.-

Fasano, li 24 Agosto 1968.-

Convertini Leonardantonio

RA
16/38

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000000==000000-----

Prot.N

7492

Brindisi, li

- 6 SET. 1968

RACCOMANDATA A.R.

AL SIG. CONVERTINI LEONARDANTONI

6 L. (P. 168 A/B - VIATREVE)

FASANO - 1BR

Oggetto: D.P.R. 27.4.1962, n. 231

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella avanzata, tendente ad ottenere il passaggio a riscatto dell'alloggio sito in FASANO Lotto 6 scala A/3 Via TREVEJ a suo tempo assegnatoLe in locazione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di cessione, anche in relazione alle recenti disposizioni di legge di cui al D.P.R. 27/4/1962, n. 231 ascende a lire - 1.265.376 -.

Detto importo potrà essere corrisposto in unica soluzione oppure rateizzato in non oltre 20 anni con rate mensili costanti al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per poter dare ulteriore corso alla pratica é necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine le determinazioni che intende adottare in ordine a quanto sopra ed in particolare dovrà precisare, in caso di scelta di pagamento rateale, il numero degli anni.

Infine la S.V. terrà presente che per effetto della stessa Legge questo I.A.C.P. non potrà prendere in esame quelle domande che perverranno da inquilini in mora nei confronti dell'Istituto a qualsiasi titolo.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. Com. te U.G. VALLARINO)

PA/DV/gg/

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
=====

22 NOV. 1968

Prot. N. 9575

BRINDISI

SEZIONE: RISCATTO

AL SIG. PONVERTINI LEONARDO

6. L. B. C. P. H. A. / 3

VIA TRÉVEI

FALIANO (BR)

OGGETTO: D.P.R. 7/1/1959 n.2 e modificazioni successive.-
=====

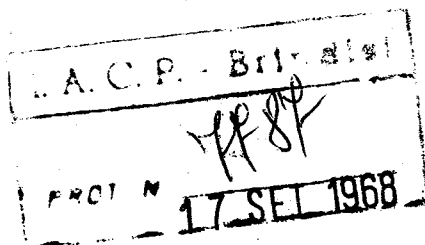
Con la presente, si invita cortesemente la S.V. a voler far tenere a questo Ufficio copia della situazione di famiglia vistata dall'Ufficio II.DD., a corredo della pratica di riscatto dell'alloggio del quale è assegnatario.

Tanto per disposizioni del Superiore Ministero dei LL.PP., di recente pervenute.-

IL PRESIDENTE
(Gr.Uff.Com.te U.G.VALLARINO)

RO/DV/ta.-
=====

CONVERTINI LEONARDANTONIO
Via Treves-6° lotto Case
Popolari - Scala A Int. 3
FASANO (Brindisi)



Fasano, li 16 Settembre 1968

RACCOMANDATA

Spett.le

Istituto Autonomo Case Popolari

BRINDISI

Il sottoscritto CONVERTINI Leonardo, in riferimento alla Vs/ del 6 cerr. mese di prot. n.7492, fa presente che intende corrispondere l'importo di £. 1.265.376, per il riscatto dell'abitazione a lui assegnatagli sita in Fasano alla Via Treves - 6° lotto Case Popolari - Scala A - Int.3, in rate mensili scomputabili in 20 anni con l'applicazione dell'interesse del 5%.-

Resto a Vs/ disposizione per l'ulteriore corso della pratica di riscatto e colgo l'occasione per salutarVi distintamente.-

Convertini Leonardo Antonio

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
=====

Prot. N. 957

BRINDISI

22 NOV. 1968

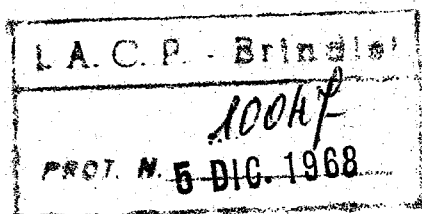
SEZIONE: RISCATTO

AL SIG. PONVERTINI LEONARDO

6.600 C.P. H. A/3

VIATREVE

FAIANO (BR)



OGGETTO: D.P.R. 7/1/1959 n.2 e modificazioni successive.-
=====

Con la presente, si invita cortesemente la S.V. a voler far tenere a questo Ufficio copia della situazione di famiglia vistata dall'Ufficio II.DD., a corredo della pratica di riscatto dell'alloggio del quale è assegnatario.

Tanto per disposizioni del Superiore Ministero dei LL.PP., di recente pervenute.-

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te U.G. VALLARINO)

RO/DV/ta.-
=====



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

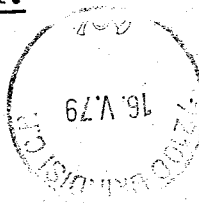
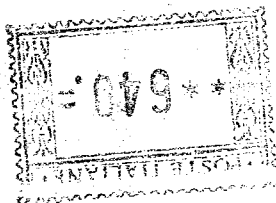
Prot. N.

5596

2089

15 MAG. 1979

RACCOMANDATA A.R.



262 R

Mod 42
1815

Al Sig.

CONVERTINI

LEONARDO ANTONIO

66A.C.P. 66A/3. VIATREVEJ

FAJANO (BR)

OGGETTO: Diffida per morosità

Si comunica che la morosità della S.V. nei confronti di questo Istituto per rate di ammortamento maturate e non versate riferentisi al 1°alloggio di cui ella è assegnataria a riscatto, sito in FAJANO, lotto 6, scala A, int. 3, ammonta a £. 40.945=.

La morosità specificata è riferita a tutto il 31.12.1978.

Si diffida, pertanto, la S.V. a saldare entro e non oltre 15 giorni dalla data della presente la somma sopra indicata, avvertendo-
La, nel contempo che nei confronti della S.V. può essere avviata, a termini di legge, la procedura di decadenza dal diritto di riscatto.-

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

Ortusi



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 5596

15 MAG. 1979

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. CONVERTINI LEONARDO ANTONIO
66440 C.P. 664 A/3 - VIATREVE

FASANO (BR)

OGGETTO: Diffida per morosità

Si comunica che la morosità della S.V. nei confronti di questo Istituto per rate di ammortamento maturate e non versate riferentisi al l'alloggio di cui ella è assegnataria a riscatto, sito in FASANO, lotto 6, scala A, int. 3, ammonta a £. 40.945=.

La morosità specificata è riferita a tutto il 31.12.1978.

Si diffida, pertanto, la S.V. a saldare entro e non oltre 15 giorni dalla data della presente la somma sopra indicata, avvertendola, nel contempo che nei confronti della S.V. può essere avviata, a termini di legge, la procedura di decadenza dal diritto di riscatto.-

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13 - 9 - 1940, N. 1474)

Prot. N. 4692

13 GIU. 1990

**SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA**

ALL. n. 1

e p.c.

**-AL NOTAIO DR. VINCENZO LOIACONO
Piazza Cairoli, n. 33**

BRINDISI

**-AL SIG. CONVERTINI LEONARDANTONIO
Via Treves, n. 3**

FASANO

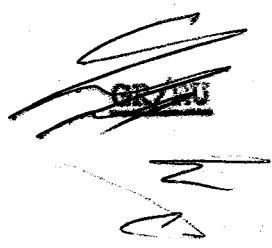
**OGGETTO: Rilascio dell'atto di quietanza liberatoria per 1°alloggio
popolare sito in Fasano - Lotto 6° -Sc/A -Int. 3 -Via Treves,3-
Assegnatario Convertini Leonardantonio.**

Si prega la S.V. di voler provvedere al rilascio del relativo
atto di quietanza liberatoria, poichè l'assegnatario in indirizzo ha
pagato per intero il prezzo di cessione dell'alloggio.

A tal fine, in allegato si trasmette il relativo contratto di
cessione stipulato a mezzo della S.V. stessa in data 3-5-1969 al n.11538/
5710 e registrato a Brindisi il 5-5-1969 al n. 4280 - mod. II.

Distinti saluti.

**IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)**


GRZTU

L. H. Buffone
-ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
Via Casimiro, n. 27
B R I N D I S I

OGGETTO: Rilascio di quietanza liberatoria dell'alloggio popolare sito in
Fasano alla Via Treves, n. 3 - Lotto 6° - Sc/A - Int.3 -

Il sottoscritto CONVERTINI Leonardantonio, assegnatario di un
alloggio popolare a riscatto sito in Fasano alla Via Treves, n.3 - Lotto
6° - Sc/A - Int.3 -, avendo ultimato il pagamento delle rate di ammortamento
del suddetto alloggio - giusto atto per Notar Dr. Vincenzo Loiacono del
3/5/1969 - Rep. n. 115398/5710 -

- C H I E D E -

il rilascio della quietanza liberatoria.

La attesa per quanto richiesto, ringrazia e saluta distintamente.

Fasano, 3/1/1989

IST. AUT. CASE POPOLARI	
Prot. n.	581
Data	26 GEN. 1989

Convertini Leonardantonio
Effettuato riscatto contabile
Risulta pagato per intero il
prezzo di canone di L. 1.224.703
scaduto il 31-12-88

BRINDISI 12-6-90

DOCUMENTI ALLEGATI, ALLA PRESENTE DOMANDA, DI SEGUITO ELENCATI:

- 1) domanda in carta da bollo da £.100
- 2) situazione di famiglia in bollo da £.100
- 3) certificato di residenza in bollo da £.100
- 4) vaglia di £.600 della Banca Commerciale Italiana del 13/8/1958 n.0730389-
intestato all'Istituto Autonomo delle case popolari per la Prov.di Brindisi
Non trasferibile.
- 5) certificato in bollo da £.100 dell'Ufficio II.DD.di Ostuni
- 6) dichiarazione in carta da bollo da £.100 del proprietario della casa.
- 7) Certificato in carta da bollo da £.100 dell'Ufficale Sanitarioⁱ.

Fasano 13 agosto 1958

Con osservanza

Confermi Leonor Antonio

Via Adami, 101

(Brindisi) FASANO



Ill/mo Signor Sindaco

COMUNE

N.

Diritti L.



FASANO

L'ECONOMO

V. S. B. V.

FASANO

Il sottoscritto CONVERTINI LEONARDANTONIO residente in Fasano in Via Adami, 101 p.t. rivolge istanza alla S.V. Ill/ma affinché voglia autorizzare l'Ufficiale Sanitario Comunale ad accedere nella casa di abitazione suddetta di proprietà del Sig. Laguardia Onofrio e condotta in locazione dal sottoscritto, ciò ai fini di accertare e precisare la esatta superficie della casa in parola nonchè la mancanza dei servizi igienici.

Quanto sopra richiesto, da servire per uso assegnazione case popolari di cui vi è bando di concorso.

Con perfetta osservanza

Fasano 8 agosto 1958

Convertini Leonardantonio

Visto: Si autentica la firma del Sig. Convertini Leonardantonio.

- 8 AGO. 1958



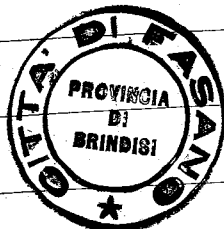
IL SINDACO

8.8.1958

ALL'UFFICIALE SANITARIO

SEDE

..... per competenza. =

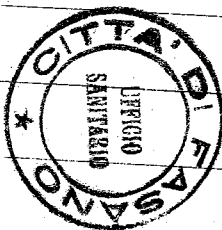


IL SINDACO

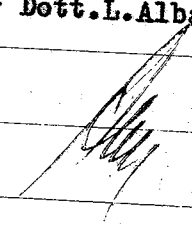
(dr. Florindo Barrini)

Per la scarsa cubatura e per la mancanza dei servizi igienici
la casa in via Adami N.°101 risulta inadatta ad una famiglia
4 persone. =

Fasano.li 8 Agosto 1958



L'Ufficiale Sanitario
- Dott. L. Albano -





DICHIARAZIONE

Il sottoscritto LAGUARDIA ONOFRIO fu Saverio
residente in Fasano Via della Vittoria n.8

D I C H I A R A

quale proprietario dell'abitazione sita in Fasano Via
Adami 101, che detta abitazione è occupata dal Sig.

CONVERTINI LEONARDANTONIO nato a Fasano il 11/3/1932,
dal mese di agosto dell'anno 1953 e che tuttora è in essa
allogato.

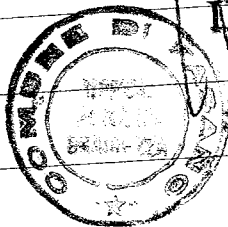
IL DICHIARANTE

Fasano 8 agosto 1958

Laguardia Onofrio

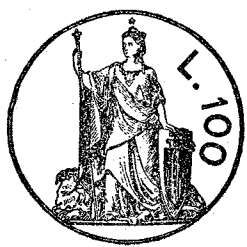
Si dichiara
autografa la firma
del Sig. Laguardia Onofrio

Fasano, li 11/8/1958



[Signature]
IL SINDACO

240



*Convertino Leonardo Antonio
di Vito-Luigi-Tarano*

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE
OSTUNI
SI CERTIFICA**

che, ispezionate le matricole dei possessori di beni mobiliari ed
immobiliari, nonché tutti gli altri atti ed elementi esistenti presso
questo Ufficio, in essi non risulta la Ditta:

Convertino Leonardo Antonio di Vito-
Luigi - di Tarano.

Negativo di fini dell'imposta, complessiva-
tar.

Ritornello per uno assegnazione alloggi.

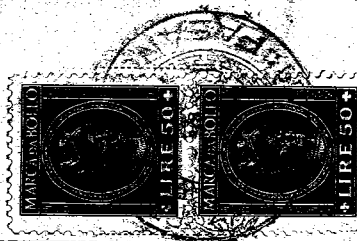
Mod. 103 N. 431 Esatte L. 240 per diritti d'ufficio

Ostuni, li 6 AGO. 1958

Il Direttore di 2^a classe
(Comm. Antonio Fedele)



[Handwritten signature]



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome CONVERTINI LEONARDANTONIO

luogo di nascita FASANO (Brindisi).

data di nascita 11 marzo 1932

indirizzo attuale Fasano Via Adami, 101

residente nel comune di Fasano (Brindisi)

data di inizio della residenza dalla nascita

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito. A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

Fasano Via Adami, 101

LOCALITA'

Fasano 4 agosto 1958

DATA

Convertini Leonardantonio

FIRMA

Documenti richiesti: PUNTEGGIO

GRUPPO I°

ABITAZIONI NON IDONEE. Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo.

Sanitario	a	☐	cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto	☐
Comunale	b	☐	soffitta senza acqua e gabinetto	☐
	c	☐	Soffitta con acqua e gabinetto	
	d	☐	Cantina con acqua e gabinetto	

Certificato dell'Ufficio del Genio Civile comprovante la grave pericolosità. GRUPPO II°

☐	ABITAZIONI PERICOLANTI	☐
--------------------------	------------------------	--------------------------

Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie. GRUPPO III° Superaffollamento familiari n. 14 mq. 14.08

Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.

e	☐	Casi previsti nei gruppi I° e II°
f	☐	Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto
g	☐	Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.

☐	Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di
--------------------------	---

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

III: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggiato, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri 1,10 x metri 9,20 totale mq. 11,08

II locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

IIII locale: metri x metri totale mq.

Atto esecuti- GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto
vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore

GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li-

familiare risiede in comune diverso dal luogo di la-

bretto di lavoro. 2) Certi-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co-

questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del

Direttore del Di-

spensario Annu-

bercolare

☐ La circostanza di persona adulta TBC che

conviva con bambini, darà diritto ad una

valutazione supplementare

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooO(0)Ooo-----

Prot. n. 94
Ufficio AMM. VO

Brindisi, li 15 LUG 1959

- Al Sig. Quilici Leonardantonio
Via Adami n. 101
- Jerano -

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via Per la Felva lotto 6^o scala A interno 3

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi" per l'ammontare di £. 26.836 come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10.7.1959 al 10.8.1959
£. 1422 vano x vani 4 £. 5412
b) - Canone consumo acqua normale " 450
c) - Contributo nelle spese di illuminazione
alle scale " 45
d) - I. G. E. 3% su a) " 142
=====

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 6409

- e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).. " 19224
f) - Deposito spese contrattuali " 1200

T o t a l e £. 26.836
=====

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 20 Luglio corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE